

Parrocchia di San Michele degli Scalzi

via San Michele degli Scalzi, 167

56124 Pisa



: 050-544767

e-mail : smicheledeglistcalzi@tiscalinet.it

sito internet: <http://web.tiscali.it/smicheledeglistcalzi>

Questionario sulla Chiesa

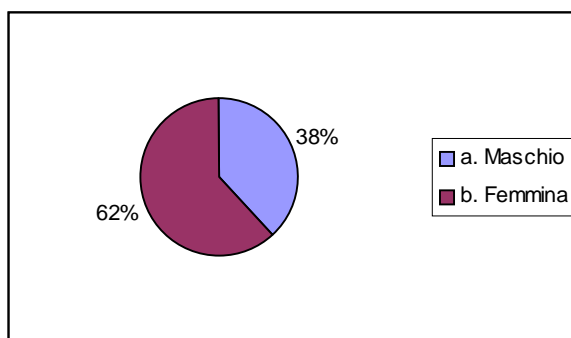
Rilevamento dei dati

* Totale Questionati esaminati: n° **658**

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

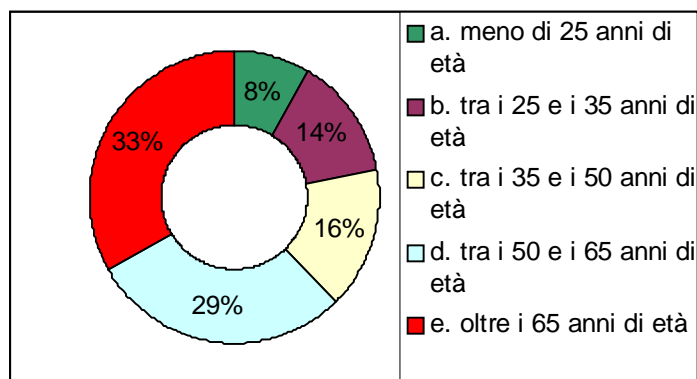
● Sesso:

a. Maschio	251
b. Femmina	407



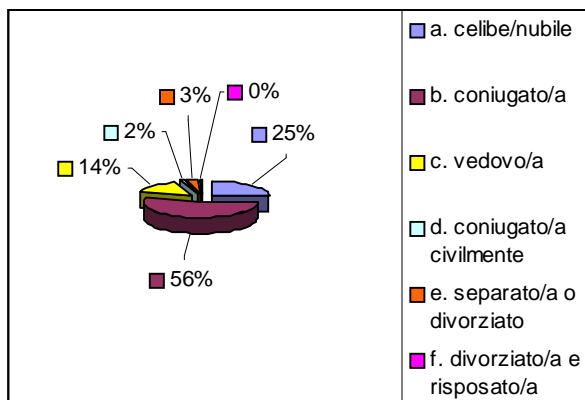
● Fascia di età:

a. meno di 25 anni di età	55
b. tra i 25 e i 35 anni di età	90
c. tra i 35 e i 50 anni di età	104
d. tra i 50 e i 65 anni di età	189
e. oltre i 65 anni di età	220



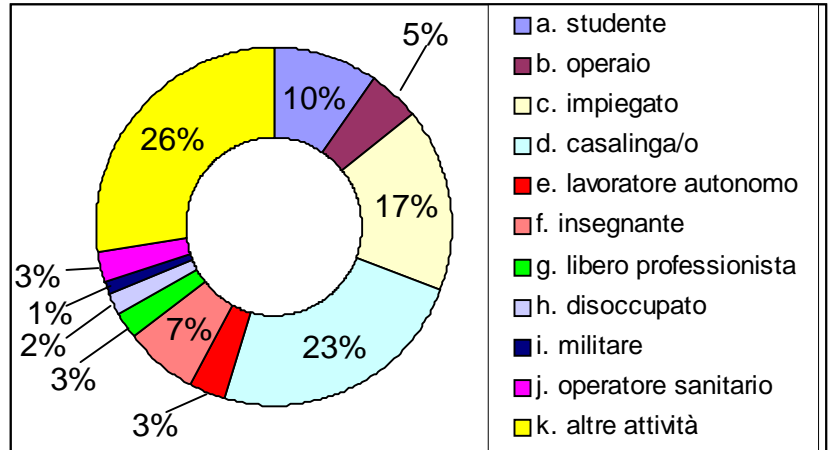
● Stato civile:

a. celibe/nubile	162
b. coniugato/a	370
c. vedovo/a	89
d. coniugato/a civilmente	12
e. separato/a o divorziato	22
f. divorziato/a e risposato/a	3



● Condizione occupazionale

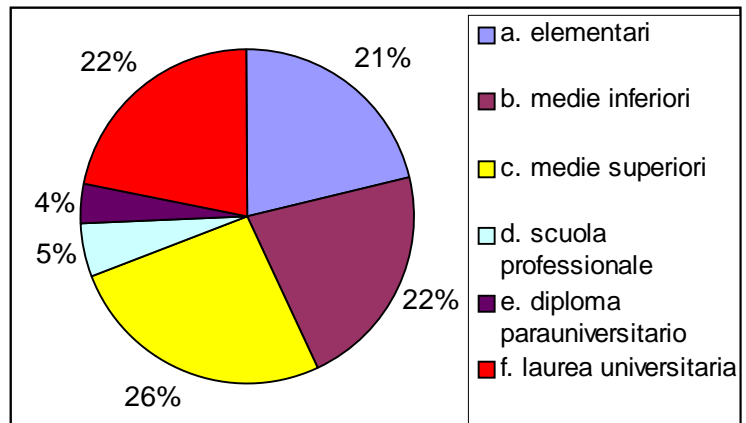
a. <i>studente</i>	63
b. <i>operaio</i>	30
c. <i>impiegato</i>	110
d. <i>casalinga/o</i>	156
e. <i>lavoratore autonomo</i>	22
f. <i>insegnante</i>	43
g. <i>libero professionista</i>	17
h. <i>disoccupato</i>	13
i. <i>militare</i>	6
j. <i>operatore sanitario</i>	19
k. <i>altre attività</i>	179



● Studi

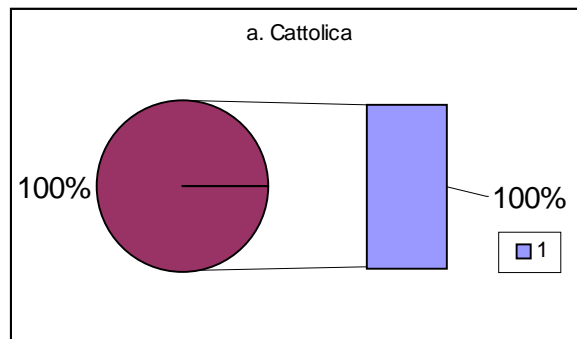
(compiuti o attualmente in corso)

a. <i>elementari</i>	141
b. <i>medie inferiori</i>	142
c. <i>medie superiori</i>	172
d. <i>scuola professionale</i>	33
e. <i>diploma parauniversitario</i>	25
f. <i>laurea universitaria</i>	145



● Religione

a. <i>Cattolica</i>	642
b. <i>Ortodossa</i>	3
c. <i>Altra religione</i>	3
d. <i>Ateo</i>	10



- A -

Rilevamento quantitativo delle possibili risposte per ciascuna delle 16 domande

1) Quando senti pronunciare la parola “Chiesa”, a cosa pensi subito?

		%
a. Al Papa e all'insieme dei vescovi del mondo	110	17%
b. All'insieme di tutti i battezzati	156	24%
c. Ad una grande famiglia di fratelli che si vogliono bene	135	21%
d. Ad un'organizzazione burocratica che serve alla religione	33	5%
e. Ad un'agenzia di servizi umanitari	7	1%
f. Ad una comunità di persone che tenta di vivere il Vangelo	167	25%
g. Ad un popolo di illusi che si estranea dalla realtà della vita	2	0%
h. Ad una comunità di persone libere che ricerca la verità	28	4%
i. Non so	9	1%
j. SENZA RISPOSTA	11	2%

2) Dove pensi che si possa vivere meglio l'esperienza della fede Cristiana?

a. Nell'ambito della Comunità Diocesana

per niente	18	3%
poco	166	25%
molto	110	17%
SENZA RISPOSTA	364	55%

b. Nell'ambito della parrocchia

per niente	10	2%
poco	64	10%
molto	418	63%
SENZA RISPOSTA	166	25%

c. In un'associazione o movimento religioso

per niente	43	7%
poco	122	19%
molto	120	18%
SENZA RISPOSTA	373	56%

d. Nella propria famiglia

per niente	12	2%
poco	65	10%
molto	376	57%
SENZA RISPOSTA	205	31%

e. In un rapporto personale tra me e Dio

per niente	20	3%
poco	36	5%
molto	341	52%
SENZA RISPOSTA	261	40%

f. È indifferente

SENZA RISPOSTA	22	8%
	261	92%

3) Ritieni che la Chiesa, come insieme di Pastori e Fedeli, debba:

a. Accentuare il suo carattere comunitario

per niente	8	1%
poco	54	8%
molto	342	52%
SENZA RISPOSTA	254	39%

per niente	28	4%
poco	118	18%
molto	188	29%
SENZA RISPOSTA	324	49%

c. Curare maggiormente gli aspetti organizzativi

per niente	35	5%
------------	----	----

b. rafforzare le indicazioni dottrinali

poco	94	14%
molto	131	20%
SENZA RISPOSTA	398	61%

d. Dare più spazio alle “voci profetiche”

per niente	99	15%
poco	74	11%
molto	60	9%
SENZA RISPOSTA	425	65%

e. Aumentare la testimonianza evangelica

per niente	15	2%
poco	46	7%
molto	353	54%
SENZA RISPOSTA	244	37%

f. È indifferente

SENZA RISPOSTA	39	6%
	619	94%

4) In che grado ritieni che attualmente la nostra parrocchia si impegni sulle seguenti istanze?

a. Nella spiritualità

per niente	3	0%
poco	67	10%
molto	210	32%
SENZA RISPOSTA	378	58%

b. Nel volontariato locale

per niente	11	2%
poco	117	18%
molto	163	25%
SENZA RISPOSTA	367	55%

c. Nel volontariato terzomondiale

per niente	29	4%
poco	104	16%
molto	83	13%
SENZA RISPOSTA	442	67%

d. Nell’annuncio del Vangelo

per niente	8	1%
poco	57	9%
molto	273	41%
SENZA RISPOSTA	320	49%

e. Nella cura particolare della famiglia

per niente	22	3%
poco	100	15%
molto	185	28%
SENZA RISPOSTA	351	54%

f. Nell’interesse verso il mondo del lavoro

per niente	59	9%
poco	105	16%
molto	59	9%
SENZA RISPOSTA	435	66%

g. Nella cura particolare dei giovani

per niente	16	2%
poco	108	16%
molto	222	34%
SENZA RISPOSTA	312	48%

h. Nella sensibilizzazione ai problemi ecologici

per niente	79	12%
poco	90	14%
molto	35	5%
SENZA RISPOSTA	454	69%

i. Nella sensibilizzazione ai problemi della pace

per niente	13	2%
poco	84	13%
molto	163	25%
SENZA RISPOSTA	398	60%

l. Nella liturgia (celebrazione della S.Messa e culto in genere)

per niente	0	0%
poco	27	4%
molto	318	48%
SENZA RISPOSTA	313	48%

m. Nell’intervento sul piano culturale

per niente	29	4%
poco	116	18%
molto	47	7%
SENZA RISPOSTA	466	71%

n. Nell’intervento sul piano politico e sociale

per niente	63	10%
poco	92	14%
molto	34	5%
SENZA RISPOSTA	469	71%

o. Nella difesa della moralità

per niente	15	2%
poco	83	13%
molto	150	23%
SENZA RISPOSTA	410	62%

p. Nella catechesi in genere

per niente	5	1%
poco	57	9%
molto	201	31%

SENZA RISPOSTA	395	59%
----------------	-----	-----

q. Nello sport e tempo libero

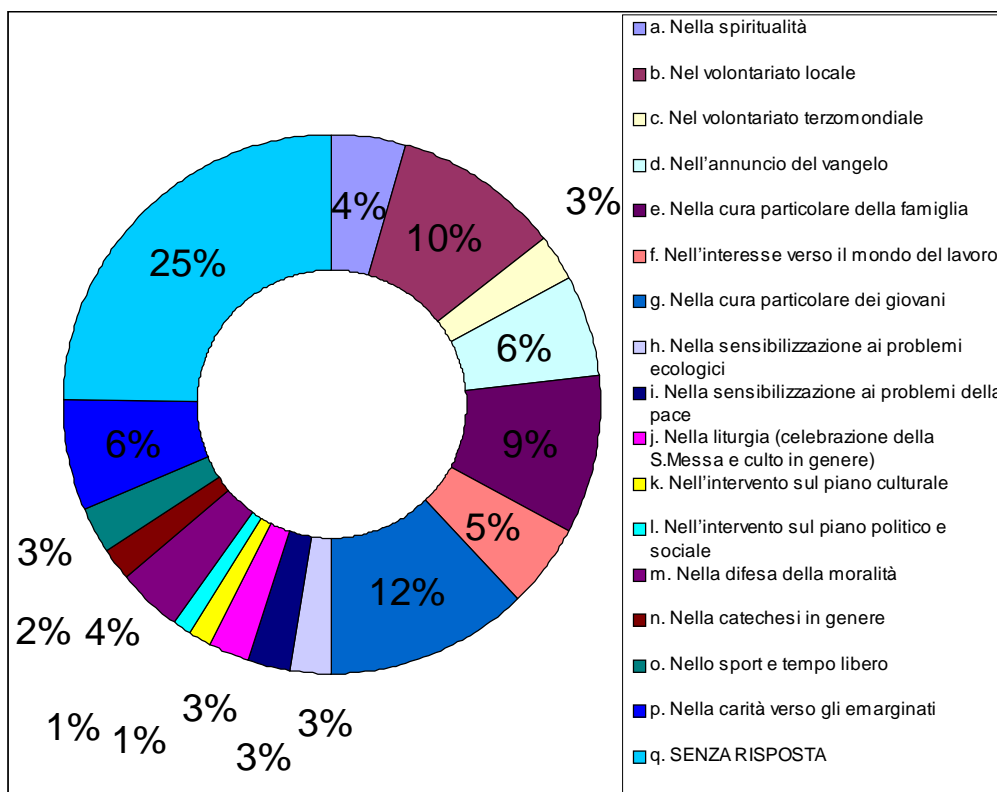
per niente	62	9%
poco	97	15%
molto	39	6%
SENZA RISPOSTA	460	70%

r. Nella carità verso gli emarginati

per niente	22	3%
poco	94	14%
molto	167	25%
SENZA RISPOSTA	375	58%

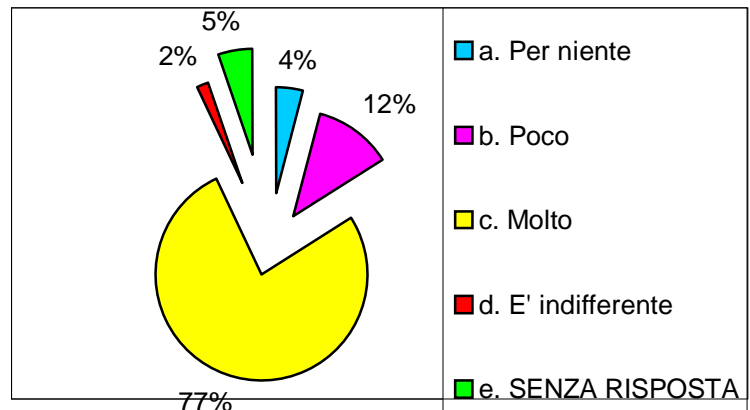
5) In che cosa la Chiesa, e quindi la nostra parrocchia, dovrebbe impegnarsi maggiormente?

a. Nella spiritualità	87	4%
b. Nel volontariato locale	198	10%
c. Nel volontariato terzomondiale	57	3%
d. Nell'annuncio del vangelo	120	6%
e. Nella cura particolare della famiglia	186	9%
f. Nell'interesse verso il mondo del lavoro	95	5%
g. Nella cura particolare dei giovani	242	12%
h. Nella sensibilizzazione ai problemi ecologici	50	3%
i. Nella sensibilizzazione ai problemi della pace	50	3%
j. Nella liturgia (celebrazione della S.Messa e culto in genere)	50	3%
k. Nell'intervento sul piano culturale	26	1%
l. Nell'intervento sul piano politico e sociale	25	1%
m. Nella difesa della moralità	76	4%
n. Nella catechesi in genere	38	2%
o. Nello sport e tempo libero	57	3%
p. Nella carità verso gli emarginati	127	6%
q. SENZA RISPOSTA	490	25%



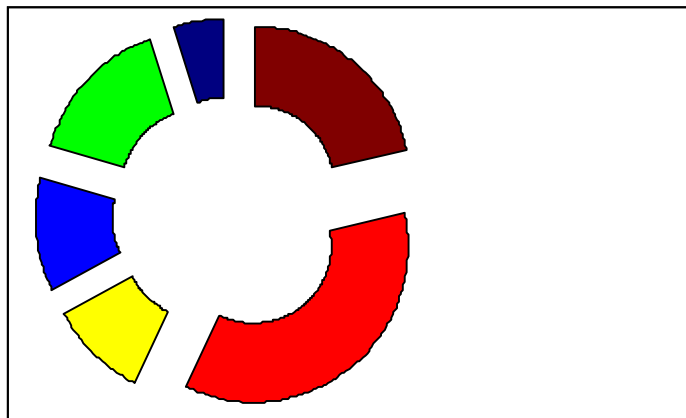
6) In quale misura ritieni che la nostra parrocchia debba impegnarsi ad annunciare il Vangelo alle persone che ancora non lo conoscono?

a. Per niente (ossia: la parrocchia deve disinteressarsi di chi ancora non conosce Gesù, non andando ad annunciare in pubblico il Vangelo, tanto è Dio soltanto che converte)	28
b. Poco (ossia: la parrocchia deve accontentarsi di vivere all'interno della chiesa per proprie preghiere, senza contattare pubblicamente nessuno, ma solo sostenendo la fede di chi viene in chiesa)	78
c. Molto (ossia: la parrocchia deve "darsi da fare" molto di più perché tutti sappiano davvero che Dio li ama e quindi deve andare alla ricerca di ogni uomo, contattandolo là dove vive - nel condominio, nella strada, nelle famiglie... - per portargli l'annuncio di un Dio, che è Padre Buono e Misericordioso.	507
d. Per me è indifferente che venga annunciato il Vangelo, tanto l'uomo di oggi ne può fare benissimo a meno.	11
e. SENZA RISPOSTA	34



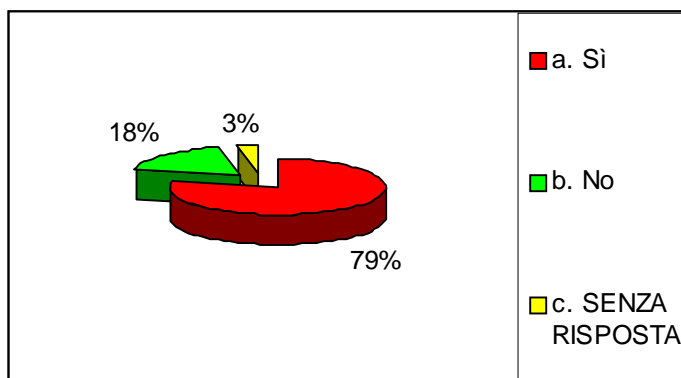
7) Fra i seguenti atteggiamenti possibili della Chiesa nei rapporti con la società civile quali sceglieresti come il più importante?

a. Adeguarsi quanto più è possibile ai mutamenti sociali e di costume	143	22%
b. Sviluppare il confronto e la comprensione reciproca	233	35%
c. Far risaltare gli aspetti specifici del cattolicesimo rispetto al senso comune	69	10%
d. Contrastare maggiormente l'affermarsi di abitudini non cristiane	76	12%
e. Sviluppare il senso della responsabilità sociale e politica dei cristiani	103	16%
f. SENZA RISPOSTA	34	5%



8) Ti senti appartenente alla Chiesa e in modo particolare, quindi, alla tua parrocchia?

a. Sì	518
b. No	119
c. SENZA RISPOSTA	21



9) Se “NO” (se cioè non ti senti appartenente alla Chiesa Cattolica) cosa ti tiene lontano da essa?

a. Mancanza di fede cristiana

per niente	36	5%
poco	29	4%
molto	11	2%
SENZA RISPOSTA	582	89%

b. Disinteresse personale

per niente	27	4%
poco	31	5%
molto	19	3%
SENZA RISPOSTA	581	88%

c. Avversione per l'istituzione ecclesiastica (struttura gerarchica, clero...)

per niente	12	2%
poco	16	2%
molto	60	9%
SENZA RISPOSTA	570	87%

d. Esperienze negative fatte in gruppi o associazioni cattoliche

per niente	24	4%
poco	16	2%
molto	33	5%
SENZA RISPOSTA	585	89%

e. Le opinioni pubbliche proclamate ufficialmente dalla Chiesa (discorsi del papa, dei Vescovi, ecc..)

per niente	19	3%
poco	23	3%
molto	29	4%
SENZA RISPOSTA	587	90%

f. Difficoltà di inserimento nel gruppo di persone che attualmente lavorano in parrocchia

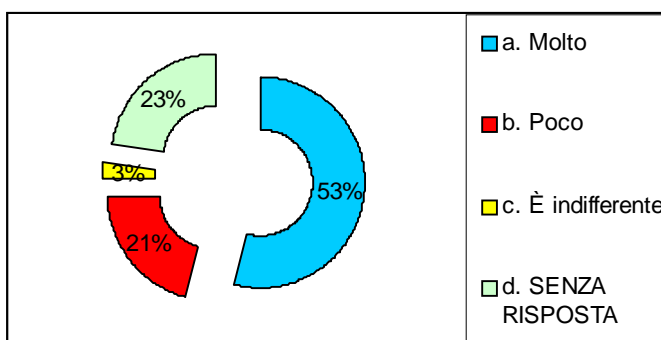
per niente	29	4%
poco	15	2%
molto	15	2%
SENZA RISPOSTA	599	92%

g. Disaccordo con il parroco

per niente	46	7%
poco	2	0%
molto	2	0%
SENZA RISPOSTA	608	93%

10) Se “SÌ” (se cioè ti senti appartenente alla Chiesa cattolica) quale peso pensi che abbia questo fatto nei tuoi rapporti di vita quotidiana?

a. Molto	356
b. Poco	135
c. È indifferente	18
d. SENZA RISPOSTA	149



11) Se ti senti appartenente alla Chiesa, con quale frequenza partecipi alle seguenti attività della tua parrocchia?

a. Gruppi di catechesi

per niente	186	28%
poco	54	8%
molto	27	4%
SENZA RISPOSTA	391	60%

b. Gruppi di preghiera (S.Messa domenicale, ecc...)

per niente	59	9%
poco	176	27%
molto	238	36%
SENZA RISPOSTA	185	28%

c. Attività di carità e di volontariato

per niente	121	18%
poco	110	17%
molto	43	7%
SENZA RISPOSTA	384	58%

d. Gruppi di servizio liturgico, canto...

per niente	163	25%
poco	42	6%
molto	39	6%
SENZA RISPOSTA	414	63%

e. Impegno di tipi educativo

per niente	153	23%
poco	49	7%
molto	28	4%
SENZA RISPOSTA	428	66%

12) Come vedi tu la figura del Sacerdote, e in modo particolare di un parroco, nella Chiesa? Indipendentemente dalle esperienze vissute fino ad oggi, come lo pensi tu un sacerdote-parroco?

a. Come un pastore di Comunità

per niente	5	1%
poco	29	4%
molto	443	67%
SENZA RISPOSTA	181	28%

b. Come un burocrate

per niente	191	29%
poco	46	7%
molto	20	3%
SENZA RISPOSTA	401	61%

c. Come una specie di operaio dipendente

per niente	185	28%
poco	37	6%
molto	29	4%
SENZA RISPOSTA	407	62%

d. Come un padre di una grande famiglia

per niente	17	3%
poco	74	11%
molto	356	54%
SENZA RISPOSTA	211	32%

e. Come un fratello maggiore

per niente	43	7%
poco	104	16%
molto	151	23%
SENZA RISPOSTA	360	54%

f. Come un grande amico

per niente	25	4%
poco	82	12%
molto	263	40%
SENZA RISPOSTA	288	44%

g. Come un capo che deve farsi rispettare

per niente	159	24%
poco	53	8%
molto	40	6%
SENZA RISPOSTA	406	62%

h. Come un monaco che deve solo pregare

per niente	177	27%
poco	50	8%
molto	18	3%
SENZA RISPOSTA	413	62%

i. Come una specie di assistente sociale

per niente	102	16%
poco	93	14%
molto	84	13%
SENZA RISPOSTA	379	57%

13) Come vedi tu la figura del Laico Battezzato nella Chiesa? Ossia: qual è la tua idea di te stesso?

- a. Uno che, prima di tutto, deve obbedire al papa, ai vescovi e al parroco

per niente	127	19%
poco	72	11%
molto	112	17%
SENZA RISPOSTA	347	53%

- b. Una persona libera e responsabile di assumersi impegni e servizi anche molto importanti nella Chiesa

per niente	26	4%
poco	98	15%
molto	257	39%
SENZA RISPOSTA	277	42%

- c. Una specie di “manovale” silenzioso ed umile nella propria parrocchia

per niente	84	13%
poco	96	15%
molto	119	18%
SENZA RISPOSTA	359	54%

- d. Un “profeta” che sa fare anche scelte coraggiose nella Chiesa e nella società per amore del vangelo

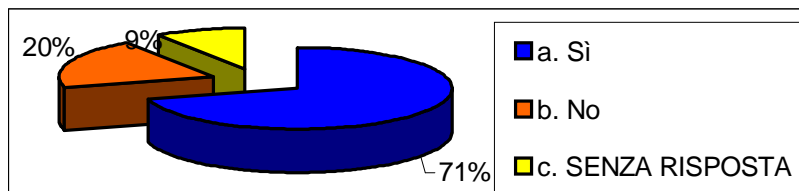
per niente	76	12%
poco	76	12%
molto	91	14%
SENZA RISPOSTA	415	62%

- e. Una persona impegnata con coerenza nella propria professione e lavoro

per niente	5	1%
poco	49	7%
molto	346	53%
SENZA RISPOSTA	258	39%

14) Hai mai sentito parlare di Diaconi nella Chiesa?

a. Sì	466
b. No	130
c. SENZA RISPOSTA	62



15) Se “SÌ”, chi è per te un “Diacono permanente”?

- a. Un prete “mancato”

per niente	140	21%
poco	15	2%
molto	22	3%
SENZA RISPOSTA	481	74%

- b. Una persona responsabile che si occupa della Chiesa, come una specie di “sacrestano specializzato”

per niente	40	6%
poco	75	11%
molto	171	26%
SENZA RISPOSTA	372	57%

- c. Un servitore dell’Eucarestia e dei poveri

per niente	9	1%
poco	53	8%
molto	198	30%
SENZA RISPOSTA	398	61%

- d. Una persona molto legata al Vescovo diocesano

per niente	56	9%
poco	53	8%
molto	74	11%
SENZA RISPOSTA	475	72%

- e. Una persona che, pur rimanendo laico, serve la Chiesa con più entusiasmo

per niente	12	2%
poco	37	6%
molto	306	46%
SENZA RISPOSTA	303	46%

- f.** Una persona che vive il sacramento dell'Ordine Sacro e che è responsabile della Chiesa in un piccolo gruppo

per niente	30	5%
poco	61	9%
molto	140	21%
SENZA RISPOSTA	427	65%

16) Che ruolo specifico può avere una Coppia di Sposi cristiani all'interno della Chiesa, e quindi di una parrocchia come la nostra?

- a.** Essenzialmente quello di pregare e di partecipare alla S.Messa domenicale

per niente	37	6%
poco	92	14%
molto	218	33%
SENZA RISPOSTA	311	47%

- b.** Quello di vivere la fede partendo dal dono specifico del matrimonio

per niente	5	1%
poco	35	5%
molto	362	55%
SENZA RISPOSTA	256	39%

- c.** Quello di aiutare la parrocchia a diventare sempre più "famiglia" e vera "Comunità"

per niente	8	1%
poco	59	9%
molto	284	43%
SENZA RISPOSTA	307	47%

- d.** Quello di collaborare con altre coppie cristiane per costruire un particolare cammino di fede

per niente	20	3%
poco	83	13%
molto	181	28%
SENZA RISPOSTA	374	56%

- e.** Quello di vivere nel quartiere, nel lavoro, nella politica... una tipica testimonianza di vita di Chiesa

per niente	14	2%
poco	67	10%
molto	234	36%
SENZA RISPOSTA	343	52%

- f.** Nessun ruolo specifico, in quanto ciò che veramente conta è vivere la fede da soli

	66	10%
SENZA RISPOSTA	592	90%

A p p e n d i c e

Si riportano di seguito le annotazioni che sono state fatte al termine di alcuni questionari.

- 1 -

Io desidero che la gioventù sia seguita dal parroco che gli insegna i comandamenti di Dio.

- 2 -

Non conosco la vostra Comunità (anche se il parroco è una mia conoscenza diretta): quindi non posso dare giudizi specifici, anche se mi sento appartenente alla Chiesa di Dio. Se continuerete ad operar in Cristo, certamente i frutti non mancheranno e, prima o poi, sentirò parlare della vostra Comunità.

- 3 -

Nota alla Domanda n° 6: E' sicuramente importante "darsi da fare", annunciare il Vangelo, ma, nello stesso tempo, bisogna rispettare il cammino di ognuno di noi. Non sempre si è pronti a recepire la Parola di Dio, semmai, addirittura, ci sono momenti della vita durante i quali si rifiutano certi discorsi. Sono certa che è importante da parte della parrocchia cercare il dialogo, ma non bisogna cercare di convincere a pensare che un discorso può cambiare la vita. La maggior parte delle persone si avvicina a Dio dopo un dolore o dopo una crisi di varia natura e lo fa attuando una crescita interiore. E' una crescita che ognuno vive in base alle proprie esperienze, all'educazione ricevuta, all'ambiente in cui vive ed è importante essere consapevoli che si tratta di una crescita, di un "salto" perché tutto ciò comporta un grosso "lavoro" che riguarda la propria persona, la propria interiorità.

- 4 -

Spero che la Chiesa sia la più grande casa per tutti, ma specialmente per i giovani, che imparino ad amare Dio e camminare sempre per la via giusta e pregare, pregare molto.

- 5 -

Un grazie sincero a don Piero e al Consiglio Pastorale per questa bellissima opportunità che ci è data con questo questionario; così abbiamo potuto esprimere le nostre idee. Da qualche mese a questa parte la nostra parrocchia sta veramente maturando il proprio cammino, grazie soprattutto al parroco. Ancora un grazie veramente sincero!

- 6 -

Credo sia necessario un intervento pressante verso le autorità comunali affinché sia dato lo spazio necessario per l'inumazione delle persone scomparse nel cimitero di S.Michele che non offre possibilità alcuna di riposare, dopo la scomparsa, per mancanza di tombe. Tali loculi vengono negati dall'amministrazione comunale che rifiutano di ampliare il cimitero, sebbene ci siano spazi idonei alla costruzione di nuovi loculi pretendendo esose cifre tali da coprire le spese necessarie, sia per l'ampliamento che dei posti di interrimento delle persone decedute. Quello che denuncio è una cosa veramente vergognosa per una città condotta da un'amministrazione che pensa spendere denari pubblici per fuochi artificiali, addobbi temporanei, feste pubbliche solo per propagandare ai visitatori di passaggio che Pisa è una città vivibile e civile. E' UNA VERA VERGOGNA che anche i lavori al cimitero suburbano ristagnano per anni e non ci siano opere di manutenzione.

- 7 -

S.Messa: ritorno alla funzione religiosa del passato

- 8 -

Ringrazio don Piero per l'impegno e la pazienza nel preparare questi questionari. Auguriamoci che tante persone prendano veramente a cuore un impegno di una vita più cristiana per conoscere e amare di più nostro Signore.

- 9 -

Finalmente è istituzionalizzato il parere del "parrocchiano qualunque", senza necessariamente essere nel consiglio pastorale. La gestione economico/organizzativa della parrocchia deve essere data a uno o più laici: il parroco non deve fare il manager o, peggio, l'autista del vescovo, ma il Pastore! Grazie per l'opportunità.

- 10 -

Le domande sono per persone che hanno un grado di cultura superiore e la conoscenza della Chiesa e della dottrina molto ampia. Non vedo una risposta di persone anziane con cultura semplice. Io credo che la Chiesa debba fare un grande sforzo nel tenere vicino i giovani, organizzando luoghi per giocare e per vivere insieme più che verso i grandi.

- 11 -

Il questionario oltre ad essere troppo lungo contiene alcune domande troppo difficili

- 12 -

Non ho risposto alla domanda n° 4 perché non conosco le attività svolte dalla parrocchia. Non ho risposto alla domanda n° 11 perché per la mia attività di uomo, avendo una suocera di 82 anni, non ho tempo.

- 13 -

Dio ci ha detto: io sono la Verità e Vita chi crede in me, vedrà il regno dei cieli. Questo questionario ci voleva, poiché di gente che si batte il petto ce n'è molta, ma non tutti sono sensibili ai problemi della parrocchia. Ritengo quindi giusto andare incontro a coloro che essendo invalidi, anziani o emarginati, debbano (con l'aiuto dei familiari o dei volontari) ascoltare la parola di Dio e pregare in Chiesa. Prima di rimanere vedova, venivo alla S.Messa e cantavo nel coro, ora che sono sola devo accontentarmi di guardare la S.Messa in TV, ma non è la stessa cosa. Avrei tanto piacere che qualcuno della mia parrocchia mi venisse a trovare, quindi scriverò il mio nome e il numero telefonico, ringrazio molto il padre che mi ha dato questa opportunità. In fede: Bianucci Genny - Bianucci Genny - via Cisanello, 124 (PI).

- 14 -

Questo questionario mi è servito anche per fermarmi a riflettere sulla nostra parrocchia e il mio ruolo all'interno della Comunità.

- 15 -

Ritengo che possa essere molto utile sottolineare, anche in più sedi, che oroscopi, cartomanzia, amuleti, pranoterapia, ecc.. Costituiscono peccato perché sono credenze idolatriche, in modo che siano messi in guardia anche i cristiani che sono ignari del fatto che il termine idolatria si riferisce a un peccato.

- 16 -

Deve essere più sintetico, troppe domande alcune molto complicate. Non tiene conto delle persone anziane! Un suggerimento: le Messe dovrebbero essere più veloci.

- 17 -

(All'informazione anagrafica n° 22 si dichiara "AGNOSTICA"). Premetto che ero molto "religiosa", o meglio credevo. Non sono stati gli avvenimenti della mia vita a turbare la mia fede, ma le persone della Chiesa (profumate, impellicciate, xenofobe, razziste, false, ma formalmente tanto, tanto cristiane). Le suore che quando dei ragazzi chiedono un piatto di pasta si affacciano al portone e dicono: "Non abbiamo niente!" (testimone oculare). Non sopporto le monache di clausura: a che serve pregare e basta? Non credo fosse l'insegnamento di Gesù il quale del resto pregava nel tempio ma faceva molte azioni di fede (tra cui morire). Non credo giustificabili nel 2001 i discorsi del Papa: - no al preservativo anche se morite fa niente, ve la siete cercata, ma prima di tutto salvaguardiamo la morale -, la formalità appunto. Comunque non metto in dubbio che ci siano persone in gamba anche nella Chiesa, ma dovrebbe essere più attiva socialmente: mense per i poveri, distribuire accoglienza ai poveri, avviare missioni, coinvolgere le belle signore impellicciate a sporcarsi le mani! Meno ritualità (nel 2000!) e più attività! Per favore eliminate le monache di clausura e trasformatele in missionarie (senza andare tanto lontano: anche in Italia si soffre la fame). 2°) Voglio un papa nero.

- 18 -

Grazie Auguri a don Piero

- 19 -

Sono una persona di 30 anni, pur avendo avuto un'educazione cattolica, subisco molto l'influenza dallo scetticismo che caratterizza la nostra epoca. Dialogando con alcuni coetanei, ho riscontrato in tutti le medesime tendenze. Credo che la Chiesa dovrebbe essere più attenta alla gioventù di oggi, abituata a valutare criticamente tutto ciò che la vita offre, compresi i valori della religione. Personalmente vorrei che il mio parroco non mi additasse come "atea" (mi riferisco a cose sentite in altre parrocchie, in altre città!), ma si preoccupasse di darmi un sostegno, di valutare insieme a me il problema. I giovani hanno la volontà di credere, ma la società impone loro un atteggiamento critico. Purtroppo non tutti hanno alle spalle il sostegno di una famiglia come la mia. Credo che la Chiesa abbia bisogno di forze nuove, di adattarsi alla mentalità del nuovo millennio. Purtroppo ho sperimentato di persona che un eccessivo rigore può allontanare il fedele dalla Chiesa. Non credo di essere l'unica ad avere avuto esperienze simili. Grazie per l'attenzione.

- 20 -

Ho cancellato dal testo il termine "politica" a bella posta, in quanto così come è formulata senza la parola "politica" mi sembra veramente rispondente all'atteggiamento che la Chiesa deve avere da ogni cristiano nei rapporti con la società. L'aggettivo "cristiano" non è appannaggio di nessuno o motivo di contesa legale per appropriarsene, ma di quanti, e sono milioni, vivono e testimoniano il Vangelo di Gesù Cristo. Il lettori e le lettrici che dall'ambone leggono la Parola di Dio debbono essere preparati, non dovrebbero avere fretta o l'ansia di arrivare in punto, ma capire e far capire quello che stanno leggendo, rispettando le pause e la punteggiatura. E' vero che all'ingresso della Chiesa sono a disposizione dei fedeli i testi evangelici per poter seguire lo svolgimento della Santa Messa, però la voce dei lettori o lettrici è molto più suavisiva ed efficace, ed è soprattutto di grande aiuto ai bambini e agli anziani. Sono favorevole alla istituzione del fondo Comunitario nel senso più lato della parola (fiori per gli addobbi, lumini, pulizia della chiesa, canonica compresa, ecc.. Ecc..)

- 21 -

Non sono in grado, per età e condizioni di salute, di partecipare come vorrei alla vita della parrocchia. Sono convinta però che si dovrebbe potenziare l'attività caritativa, intesa non solo come elemosina, ma come disponibilità e servizio concreto di fronte a chi soffre nel corpo e nello spirito, a chi è immigrato, a chi è solo.

- 22 -

Questo Questionario è un'ottima iniziativa per conoscere le aspirazioni di chi (credenti e non) frequenta la parrocchia di san Michele degli Scalzi. Compilarlo è come riconoscere e accettare che la parrocchia ha bisogno di tutti. Ognuno porta la propria pietra per riedificare questa bellissima Chiesa. Chiederci il nostro parere su questioni fondamentali come la fede, la propria piccolissima o grandissima fede già ci fa fare un lavoro di riflessione seria sul nostro modo di vivere e ci apre una via di speranza, quella di trovare un vero spazio per noi nella Comunità. Ci responsabilizza di più, saremo e dovremo essere (anche quando la volontà sarà piccola) partecipi e veri compagni di strada del prete e quindi del Signore. Finora si lasciava marcire la frutta sull'albero buono, è ora tempo di raccoglierla e farla assaggiare a tutti. Sono convinta che non c'è missione apostolica se non ci sentiamo personalmente chiamati a vivere il messaggio di Cristo nei vari momenti della vita quotidiana e così vorremo andare sempre più avanti per servire i nostri fratelli. Personalmente mi trovo più a mio agio in una testimonianza di vita discreta che nelle manifestazioni esuberanti. Una liturgia vissuta bene e ben preparata è come una buona cena carica di energia per annunciare Cristo... Scusate la lunghezza della relazione e grazie ancora.

- 23 -

Grazie a don Piero, don Domenico, al "Rev.mo" Carlo ed a tutti quelli che ci si aiutano a vivere meglio nella fede di Gesù Risorto. Grazie a tutti quanti per l'impegno e la volontà; e se ci è scappato qualche errore di vita o scelta di comportamento sbagliato... aiutiamoci a volerci più bene e perdonare.

- 24 -

I dati non completi sono legati al fatto che frequento un'altra parrocchia.

- 25 -

Spero che questa verifica porti ad iniziative concrete e un po' innovative, che possano contribuire a rinnovare la nostra Comunità, rendendola più coesa e solidale, in nome di quei valori evangelici così spesso proclamati e tanto poco praticati. Penso che sia necessario (ri)chiamare le persone, facendo loro sentire che ciascuno ha doni e carismi da spendere, ma anche che ciascuno ha bisogno dell'altro. Nella misura in cui ognuno si sentirà utile e bisognoso al tempo stesso, si potrà gettare un seme per creare una Comunità che viva il Vangelo in modo autentico.

- 26 -

Tutto va bene quando non si hanno pensieri. Ma per chi ogni giorno lotta in silenzio ingoiando amarezze e non trovando minimo aiuto e conforto dove si dovrebbe, le parole, belle parole dall'altare lì restano a far bella mostra e non si trasformano in amore caritatevole per il prossimo. Si preferisce ignorare, o si vuol vedere strisciare e piangere le persone per sentirsi poi di aver aiutato (e non sempre l'umiliarsi ottiene risposta). Bisogna vivere meglio e mettere in pratica l'insegnamento di Gesù. Preferisco non dire altro, tanto è il rammarico in me e per chi si trova nella mia condizione. Rimane solo l'ultimo versetto del Vangelo di San Matteo anche se a volte l'incertezza ti assale. [Annotazione: All'informazione n° 20/k annota: " Pensionata che deve anche lavorare per vivere in maniera dignitosa. Senza aiuto di nessuno perché la carità cristiana non esiste"].

- 27 -

Siate più umili.

- 28 -

Penso che ci dovrebbe essere maggiore pubblicità e informazione soprattutto per alcuni tipi di ... come il volontariato (sia locale che mondiale), su opportunità di aiutare bambini e/o malati e/o anziani con un maggior impegno sociale. Alla domanda 4 non sono in grado di rispondere poiché non frequento questa parrocchia e, sinceramente dispiaciuta, non so (faccio volontariato e frequento la parrocchia di Perignano).

- 29 -

[Annotazione]: Alla domanda n° 9 non risponde, ma aggiunge: "Nessuna di queste. Altri interessi...".

- 30 -

Ho cominciato a disertare le parrocchie perché ho trovato all'interno nei frequentatori un vero focolaio di invidie, gelosie, simpatie, antipatie, ecc.. certamente non quello che viene predicato dal Vangelo. Come si dice: "si predica bene ma si razzola male" Le persone che frequentano vedano, chi intende avvicinarsi, non come un fratello, ma piuttosto come un potenziale pericolo della loro posizione acquisita.

- 31 -

[Annotazione: Alla domanda 9-G]: Dice che c'è stato disaccordo col parroco di prima.

- 32 -

Sono un ragazzo che ha effettuato la cresima in questa parrocchia, lo scorso anno. Durante il ritiro io, assieme ai miei compagni, avevamo promesso che una volta fatta la Cresima, avremmo comunque continuato a partecipare al catechismo. A me dispiace molto di non poter tener fede a tale promessa, ma a causa di alcuni elementi del gruppo di animazione del gruppo, che con me non hanno tenuto un comportamento adeguato, per questo ho deciso di non frequentare più, ma non per svogliatezza od altro. Ho ritenuto necessario scrivere ciò per evitare le cose. Matteo '85.

- 33 -

Ritengo questa una validissima innovativa! Un passo importante per avvicinare l'istituzione-Chiesa alla Comunità; per capire lo stato di consapevolezza di quest'ultima nei confronti dell'istituzione.

- 34 -

Ho lasciato in bianco la domanda 4 perché ho frequentato poco la parrocchia, preferendo altre comunità. Ora frequento regolarmente un'altra parrocchia della zona dove il mio bimbo fa il catechismo. Mi sembra una bella idea quella di questo questionario, perché stimola le persone ad esprimersi su ciò che la parrocchia dovrebbe essere e/o fare. Per quel poco che ho potuto vedere in occasione di qualche visita, questa comunità non mi sembra molto unita e neanche molto attiva. Concludo con un commento che mi viene dal cuore e che nasce dalla mia esperienza personale anche in altre Chiese. Sono scontenta di come vengono collocate all'interno della Comunità le persone che sono, come me, separate o divorziate ma essendo credenti, desiderano praticare la fede. Capisco che non è la sede per approfondire questo tema, ma sono sicura che anche in questa parrocchia, come purtroppo nelle altre, ci sono uomini e donne che si sentono privati della loro dimensione personale cristiana e si allontanano. Chi, come me, continua a praticare, lo fa con un notevole sforzo di volontà, non certo per l'accoglienza ed il sostegno dimostrati dai "notabili". Potrei dire molte altre cose, ma credo sia meglio lasciar stare.

- 35 -

Impegnarsi a voler conoscere figli di famiglie poco praticanti della Chiesa per poter aiutare chi ha bisogno, o i figli o i genitori, che oggi in questa società siamo tutti peccatori e tutti accusatori e forse con l'aiuto di gruppi giovani si può arrivare a ragionare e migliorarsi perché sicuramente praticando la chiesa saranno in grado di portare un po' di pace e serenità nelle famiglie. Nel nostro quartiere ci sono molte famiglie che soffrono e hanno bisogno di aiuto, proprio nelle parole nei consigli, chi per salute chi per orgoglio chi per malessere ingiustificato. Grazie.

- 36 -

Diverse domande sono tra loro molto simili ed è difficile rispondere. Non conoscendo la situazione perché sono appena arrivata in questa zona, non sono in grado di rispondere ai punti 4,5 e 6.

- 37 -

Non so rispondere ai punti 4-5-6 poiché sono un "nuovo arrivato" questa zona.

- 38 -

[Annotazioni]: Alla domanda n° 4: Non lo so perché non frequento la parrocchia. Non sono credente. Alla domanda n° 6 : Per me il Dio Buono e Misericordioso è la speranza che ognuno di noi ha dentro di sé. Alcuni la perdono e tocca agli altri aiutare a ritrovarla. Alla domanda n° 8: Ha risposto "SI", ma dichiarando di non essere credente, tuttavia di condividere i dettami della Chiesa e di realizzarli nel suo lavoro.

- 39 -

Forse non tutte le domande non sono molto chiare.

- 40 -

Non ho risposto alle domande relative alla parrocchia perché la conosco da poco tempo.

- 41 -

Alla domanda n° 4 non ho potuto rispondere perché conosco poco la parrocchia e quindi i suoi relativi impegni attuali. Posso solo dire che, secondo me, una qualsiasi parrocchia deve soprattutto impegnarsi a annunciare il Vangelo, a seguire i giovani, curando la loro spiritualità e i loro bisogni concreti, affiancando le famiglie nel difficilissimo compito della loro educazione. Tutto il resto viene da sé.

- 42 -

Credo che la comunità parrocchiale debba essere l'esempio massimo dell'impegno sociale in senso lato, non in nome di Dio, ma in nome della vita, della pace e della serenità degli uomini sia credenti che non. Solo dopo, i suddetti "uomini" potranno decidere se continuare ciò che hanno visto fare dalla Comunità parrocchiale.

- 43 -

Mi sento una "formica inutile" poiché nonostante creda in Dio e in quanto si possa fare in una Comunità parrocchiale... sono anni che faccio poco o niente!!! Vivo con la mia famiglia in questa zona da 6 anni, ma nei primi ho continuato ad operare e frequentare la precedente parrocchia di S.Stefano dove avevo acquisito un buonissimo feeling operativo. Finalmente dal corrente anno scolastico 2000/2001, dopo inesistenti tentativi e un'interruzione di un paio di anni, mia figlia di 14 anni frequenta con entusiasmo il vostro corso di catechismo... E non "buca" mai la Messa. Mi piacerebbe che questo interesse fosse incrementato con attività divertenti (tipo cene, gite, sport, incontri anche dal di fuori dei due appuntamenti tipici) per ottenere una maggiore compattezza di gruppo... tale da far desiderare ai ragazzi di ritrovarsi più spesso, magari anche con qualche campo estivo di alcuni giorni. Reputo che solo con diversi stimoli le catechiste possono tenere unito il gruppo e di conseguenza alimentare i buoni sentimenti e impegnarli in modo produttivo nel loro tempo libero. Se richiesto sono disponibile ad aiutare, dando una mano organizzativa.

- 44 -

Avere degli spazi per i giovani, in cui poter trascorrere qualche ora del loro tempo per fare amicizia, aiutare la parrocchia ed attività varie. Seguiti da giovani che possono insegnarli con la loro esperienza un cammino di fede svolgendo delle attività.

- 45 -

Personalmente ed anche mia moglie, pur frequentando la S.Messa tutti i sabati e la domenica, è da molto tempo che non ci confessiamo. Perché, immediatamente prima e durante la Santa Messa, non vi è un sacerdote disponibile. Quindi ci confessiamo da soli davanti a Dio. però non partecipiamo all'Eucarestia. Desidererei sapere (magari durante l'omelia) se così facendo, ci possiamo accostare presso il sacerdote per prendere l'Ostia consacrata. Grazie tante! Un suo parrocchiano e sua moglie. P.S.: So benissimo che vi è carenza di sacerdoti, quindi la mia non è un'accusa, ma una constatazione.

- 46 -

Esiste un gruppo di "preghiera di Padre Pio"? Perché non crearlo? Sono una devota.

- 47 -

A) Al punto 8 ho risposto NO, perché sono "battezzato", ma non comunicato e cresimato. B) Per vari problemi e/o disguidi a volte alcuni fedeli restano "fedeli" a metà. C) Troppi impegni a volte fanno sì che la domenica non si vada a Messa, e poi ci si prende l'abitudine e ci si allontana dalla Chiesa, o meglio dal frequentarla.

- 48 -

Domanda n° 1: perché una risposta? Io direi una via di mezzo fra b,c,f,h. Alla domanda n° 2: aggiungerei nell'ambito del lavoro..., insomma ovunque. Alla domanda n° 6: "Proporre la fede e in imporla".

- 49 -

Anche se cerco di dimenticare, ho avuto delle esperienze con un parroco di un piccolo paese, che mi hanno allontanato molto dal frequentare la Chiesa. Ero ancora una bambina (non è successo niente) ma solo per merito mio!

- 50 -

Per quanto riguarda la domanda n° 8 avrei lasciato un'alternativa per coloro che pur sentendosi parte della Chiesa non partecipano alla vita parrocchiale e non ne conoscono la realtà.

- 51 -

Reverendo don Piero, da molto tempo, causa malattia, non posso frequentare la chiesa come vorrei. Per questo, non conoscendo abbastanza la parrocchia, non sono in grado di completare in modo esauriente e preciso, la compilazione del questionario affidatomi al momento del suo passaggio in casa mia per la benedizione della famiglia. Mi dispiace veramente e la prego gradire rispettosi saluti.

- 52 -

Desidererei avere un quartiere più sano. Di persone civili e rispettose. E' vero che è un quartiere pieno di problemi sociali, ma è anche vero che è compito anche della parrocchia interessarsi a tali problemi.

- 53 -

Non essendo presente al momento del ritiro lo spedisco per posta.

- 54 -

Gentile e caro don Piero, la ringrazio di avermi dato l'opportunità di esprimere il mio pensiero. Sono (...), sono nata cattolica e ne sono orgogliosa anche se sempre più mi accorgo di essere non proprio "buona" cattolica. Volevo dirle che la stimo moltissimo e spesso sono tentata di fermarla per parlarle e chiederle qualche consiglio, per ritrovare la strada giusta che ogni tanto perdo. Da quando lei è il nostro Pastore sento ancora di più il bisogno di migliorarmi. Sento che sto bene nella nostra "casa del Signore". Ho un grande cruccio. Mio padre non lo è più. I Testimoni di Geova lo hanno convinto. Conosco molte persone di varie religioni e ne sono amica e li rispetto, ma non riesco ad accettare quest'ultima. Il suo predecessore, un giorno, mi disse di pregare. Perché i nostri fratelli non fanno i profeti come lo fanno le altre chiese? La ringrazio per avermi ascoltata e la saluto. Affettuosamente (*firma*).

- 55 -

Io sono una persona molto anziana e non so rispondere a tutte le domande, ma posso dirvi che nei momenti per me molto difficili il Signore mi è stato tanto vicino donandomi tanta serenità. Per questo non posso che ringraziare il Signore che mi ha sempre come miracolata.

- 56 -

Il mio rapporto con l'istituzione Chiesa è stato difficile e la posizione della Chiesa, a mio avviso, è stata troppo affidata a persone che hanno fatto sì che il cattolico di un rione fosse diverso da quello di un altro. Probabilmente molto è cambiato, ma penso che sia più opportuno pensare a costruire il futuro piuttosto che recuperare il passato. L'impossibilità di vivere la propria fede nella Comunità ha portato molti a ritenere giusto percorrere un cammino nella propria famiglia e addirittura da soli, e questo ha portato una diversificazione tale da far perdere l'identità del cattolico, identità difficile da recuperare nel contesto di oggi. Il futuro in tutti settori è nei giovani, a noi resta l'obbligo di consegnarli un passato nel quale possa trovare spazio per poter far crescere i valori che avremo saputo insegnare. Ringrazio voi per avermi "costretto" a meditare su quanto proposto.

- 57 -

Alla 4a. e 5a. domanda non posso rispondere in quanto non frequento abitualmente la Parrocchia. Per ciò che riguarda il "Diacono", devo dire che è una figura da non riuscire a considerare che è un laico, quindi non è un sacerdote ed ancora non dovrebbe dare la Comunione.

- 58 -

La Chiesa e i suoi pastori devono cercare di portare tanti giovani e ragazze in chiesa e discutere con loro dei problemi giornalieri e della vita in se stessa, cercando di tenerli nella giusta strada e lontani da tante tentazioni che poi diventano la loro perdizione.